

**GRUPPO MUTUIONLINE S.P.A.**  
**RELAZIONI E PROPOSTE DI DELIBERA**  
**SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**  
(redatta in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 437 del 1998)

**Primo punto all'ordine del giorno**

*Piano di stock option avente ad oggetto azioni Gruppo MutuiOnline S.p.A. riservato ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e delle società dalla stessa controllate; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di *stock option* per dipendenti, amministratori e collaboratori" (il "**Piano**") riservato ai dipendenti, amministratori e collaboratori di Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la "**Società**") e delle società direttamente o indirettamente da essa controllate ai sensi dell'art. 2359, 1° e 2° comma cod. civ. (le "**Controllate**" e, unitamente alla Società il "**Gruppo MOL**") ai sensi di quanto previsto all'art. 114-*bis* del D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**") da attuarsi mediante assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per l'acquisto e/o la sottoscrizione, a seconda dei casi, di azioni ordinarie della Società.

Il documento informativo sul Piano redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti è messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

**1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano**

Il Piano persegue lo scopo di attrarre, motivare e trattenere risorse umane di talento.

**2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano**

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei partecipanti individuati all'interno delle categorie indicate al successivo Paragrafo 3. (di seguito i "**Partecipanti**"), di opzioni (di seguito le "**Opzioni**") che attribuiscono al Partecipante, a seconda dei casi, il diritto di acquistare azioni ordinarie in portafoglio della Società e/o sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della Società (fermo restando che l'emissione di nuove azioni non potrà determinare, per i soci della Società, una diluizione complessiva delle loro partecipazioni superiore al 2% su base annua, rapportata al periodo di maturazione delle Opzioni), nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 Opzione esercitata nei termini e alle condizioni previste dal Piano, ad un prezzo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in misura non inferiore alla media aritmetica dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie della Società nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la Data di Assegnazione (come *infra* definita), fermo restando il rispetto di ogni prezzo minimo stabilito dalla

legge e del valore di parità contabile implicita delle azioni ordinarie della Società (il “**Prezzo di Esercizio**”).

Alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 500.000 azioni proprie (pari all'1,265% del capitale sociale), mentre n. 1.038.118 azioni ordinarie (pari al 2,627% delle azioni emesse dalla Società) sono detenute dalla controllata MutuiOnline S.p.A. e n. 151.522 azioni ordinarie (pari allo 0,383% delle azioni emesse dalla Società) sono detenute dalla controllata Centro Istruttorie S.p.A.

Per l'esecuzione del Piano, sarà sottoposta all'odierna Assemblea ordinaria della Società quale secondo punto all'ordine del giorno, la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, l'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 TUF e relative disposizioni di attuazione, da destinare e disporre, tra l'altro, al servizio di programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate. Per maggiori dettagli si rinvia alla relativa relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche (di seguito il “**Regolamento Emittenti**”).

Al fine di creare la provvista necessaria per l'esecuzione del Piano è, altresì, intenzione del Consiglio di Amministrazione formulare una proposta di aumento di capitale delegato la quale sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea della Società in una data successiva.

### 3. Destinatari del Piano

Il Piano è rivolto ai dipendenti, amministratori e collaboratori del Gruppo MOL in possesso dei requisiti previsti dal Piano. In particolare, il Piano prevede che (i) per “**Dipendente**” si intende una persona fisica legata ad una società del Gruppo MOL da un rapporto di lavoro subordinato; (ii) per “**Collaboratore**” si intende una persona fisica che, non essendo dipendente di una società del Gruppo MOL, ha validamente stipulato con una di esse un contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto; e (iii) per “**Amministratore**” si intende l'amministratore unico o il componente del Consiglio di Amministrazione di una delle società appartenenti al Gruppo MOL.

Alla Data di Offerta (come *infra* definita), il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà discrezionalmente i singoli Partecipanti nell'ambito delle sopra indicate categorie, il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Partecipante ed ogni altra condizione necessaria per l'assegnazione, la maturazione e l'esercizio delle Opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione, applicazione e gestione del Piano al presidente, all'amministratore delegato o al comitato esecutivo con obbligo di *reporting* periodico al Consiglio di Amministrazione e, ove necessario, previa consultazione con le competenti funzioni aziendali. In questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano al Consiglio di Amministrazione, dovrà essere inteso come un riferimento al presidente, all'amministratore delegato o al comitato esecutivo, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni al Partecipante che sia anche presidente e/o amministratore

delegato e/o membro del comitato esecutivo (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della propria partecipazione al Piano, i Partecipanti dovranno: (i) se Dipendenti, essere tali alla data della delibera assunta dal competente organo della Società di offrire le Opzioni (la “**Data di Offerta**”) senza essersi dimessi o essere stati licenziati alla data di consegna alla Società dell’accordo di assegnazione (l’“**Accordo di Assegnazione**”) debitamente sottoscritto in conformità al Piano (la “**Data di Assegnazione**”); (ii) se Collaboratori, essere tali alla Data dell’Offerta senza che alla Data di Assegnazione il contratto di collaborazione o di lavoro a progetto in essere con il Gruppo MOL sia scaduto, risolto o oggetto di recesso da parte loro; (iii) se Amministratori, essere tali alla Data di Offerta senza essere dimissionari o revocati alla Data di Assegnazione.

Il Piano prevede altresì che:

- (i) in caso di decesso del Partecipante, le Opzioni maturate e non ancora esercitate possono essere esercitate dai suoi successori o aventi causa ai medesimi termini e condizioni previste a favore del Partecipante deceduto;
- (ii) in caso di invalidità permanente del Partecipante, le Opzioni assegnate e non ancora maturate si intenderanno maturate alla data di accertamento dell’invalidità permanente ma potranno essere esercitate secondo i termini e alle condizioni del presente Piano decorsi trentasei mesi dalla Data di Assegnazione (ai sensi del Piano per invalidità permanente si intende una infermità fisica o psichica, da qualsiasi causa derivata, che provochi la permanente inidoneità del Partecipante allo svolgimento della prestazione lavorativa, con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro; tale invalidità deve essere accertata da adeguata certificazione medica esibita dal Partecipante. In caso di contestazioni circa la sussistenza della permanente inabilità al lavoro, la decisione competerà ad un collegio composto da un medico indicato da Gruppo MutuiOnline S.p.A., da un medico scelto dal Partecipante e da un terzo specialista individuato di comune accordo fra Gruppo MutuiOnline S.p.A. e il Partecipante o, in difetto di accordo, nominato dal Presidente del Consiglio dell’Ordine dei Medici di Milano);
- (iii) in ogni altro caso di cessazione di un determinato rapporto che giustifica la qualifica di Amministratore, Collaboratore o Dipendente, quali, a titolo esemplificativo, dimissioni e/o licenziamento con o senza giusta causa o giustificato motivo, tutte le Opzioni assegnate al Partecipante si intenderanno automaticamente ed immediatamente risolte e, pertanto, prive di qualsiasi effetto. Tale disposizione non troverà applicazione nel caso in cui alla cessazione di un determinato rapporto che giustifica la qualifica di Amministratore, Collaboratore o Dipendente segua, senza soluzione di continuità, l’instaurazione di un altro rapporto che giustifica la qualifica di Amministratore, Collaboratore o Dipendente.

#### 4. Durata del Piano ed esercizio delle Opzioni

Il Piano prevede che: (a) per ottenere l’assegnazione delle Opzioni ai sensi del Piano, ogni Partecipante dovrà, entro e non oltre i 15 giorni dalla data di ricevimento dell’Accordo di Assegnazione, consegnare alla Società l’Accordo di Assegnazione stesso, debitamente sottoscritto in

cui, tra l'altro, il Partecipante dovrà dichiarare di essere a conoscenza e di approvare i contenuti del Piano nonché di essere a conoscenza della normativa fiscale allo stesso applicabile; (b) in caso di mancata consegna dell'Accordo di Assegnazione sottoscritto entro il termine specificato al precedente punto (a), l'offerta di Opzioni al Partecipante si intenderà revocata e pertanto priva di ogni effetto; (c) l'assegnazione delle Opzioni, su decisione del Consiglio di Amministrazione, potrà altresì essere subordinata all'assunzione di impegni di non concorrenza da parte dei Partecipanti. Il corrispettivo per tali impegni sarà pari al valore contabile delle Opzioni alla Data di Assegnazione.

Con riferimento a ciascun Partecipante, il Piano prevede altresì che le Opzioni assegnate matureranno decorso un periodo di almeno trentasei mesi dalla Data di Assegnazione, a condizione che si siano verificate le eventuali condizioni di rendimento individuali per la maturazione previste dalla Delibera di Offerta delle Opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, potrà: (a) determinare, alla Data di Assegnazione, a sua esclusiva discrezione, la data di maturazione delle Opzioni, potendo anche anticipare la data di maturazione di tutte o di parte delle Opzioni, senza che tale atto possa far insorgere alcun diritto economico o patrimoniale a favore dei Partecipanti; (b) subordinare, anche parzialmente, la maturazione delle Opzioni al raggiungimento di determinati parametri di *performance* economica da parte delle società del Gruppo MOL, anche a livello consolidato.

Le Opzioni maturate potranno essere esercitate, in una o più soluzioni, all'interno del periodo di trentasei mesi successivi alla data di maturazione ovvero all'interno del diverso periodo determinato, alla Data di Assegnazione, a esclusiva discrezione dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione (il "**Periodo di Esercizio**").

All'interno del Periodo di Esercizio, le Opzioni potranno essere esercitate in ogni giorno compreso fra il 1° e il 31 gennaio e il 1° e il 31 luglio di ciascun anno nonché negli ultimi 30 giorni di calendario precedenti il termine del Periodo di Esercizio (le "**Finestre di Esercizio**"). In nessun caso sarà possibile esercitare qualsiasi Opzione decorsi 6 (sei) anni dalla relativa Data di Assegnazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a sua esclusiva discrezione, potrà anticipare la data di esercizio di tutte o parte delle Opzioni e, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, potrà comunque modificare il Periodo d'Esercizio e/o le Finestre di Esercizio senza che da tale atto possa insorgere alcun diritto economico o finanziario a favore dei Partecipanti.

Il Piano prevede altresì che il Consiglio di Amministrazione alla Data di Assegnazione delle Opzioni al Partecipante, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, potrà prevedere che le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni non siano trasferibili, in tutto o in parte, per il periodo massimo di 36 (trentasei) mesi dalla data della sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società).

L'efficacia del Piano decorrerà dalla data di approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

## 5. Limiti al trasferimento delle Opzioni

Le Opzioni sono personali, assegnate gratuitamente e non trasferibili, se non *mortis causa*.

Con riguardo agli eventuali vincoli al trasferimento delle Azioni assegnate al Partecipante a seguito dell'esercizio delle Opzioni, si rinvia quanto sopra indicato al precedente Paragrafo 4.

\*\* \*\*\* \*\*

Signori Azionisti, in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*“L'Assemblea ordinaria di Gruppo MutuiOnline S.p.A., vista ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

### ***delibera***

*(i) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un piano di stock option denominato “Piano di Stock Option per dipendenti, amministratori e collaboratori” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto “A”), dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;*

*(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di Stock Option per dipendenti, amministratori e collaboratori”, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione, applicazione e gestione del piano al Presidente e/o all'Amministratore Delegato e/o al comitato esecutivo della Società, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o Amministratore Delegato e/o membri del comitato esecutivo di Gruppo MutuiOnline S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio”.*

## Secondo punto all'ordine del giorno

***Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2010 per la parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti.***

*(Redatta ai sensi dell'art. 73 del regolamento di attuazione del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato)*

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie di Gruppo MutuiOnline S.p.A. (di seguito "**Gruppo MOL**" o anche la "**Società**"), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**") e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2010 per la parte non eseguita.

### **1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, è finalizzata a consentire al Consiglio di Amministrazione eventualmente di impiegare le azioni proprie per le seguenti finalità:

- (a)* per l'attività di sostegno della liquidità del mercato;
- (b)* ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
- (c)* ai fini di destinare le azioni proprie acquistate al servizio di programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci;
- (d)* in relazione a quanto previsto nel contratto fra la Società ed Equita SIM S.p.A., quale operatore specialista incaricato dalla Società ai fini del rispetto dei requisiti per la presenza nel segmento "STAR" del Mercato Telematico Azionario; e
- (e)* per un efficiente impiego della liquidità aziendale.

Con riferimento alla precedente autorizzazione concessa dall'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2010 si segnala che il termine di durata di detta autorizzazione verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2011 (precisamente il 22 ottobre 2011); conseguentemente, si propone di conferire una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per le finalità sopra indicate, previa revoca della suddetta autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2010. A seguito della nuova autorizzazione rilasciata al Consiglio di Amministrazione, dovrà intendersi venuta meno

---

l'efficacia della precedente autorizzazione assembleare del 22 aprile 2010, per la parte non ancora eseguita e con effetto dalla data della nuova delibera assembleare autorizzativa.

## **2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile (alla data della presente Relazione, detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale, a norma dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile).

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità elencate al paragrafo 1. che precede, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 1.000.000,00 (interamente sottoscritto e versato) ed è suddiviso in n. 39.511.870 azioni ordinarie senza valore nominale.

Alla stessa data, la Società detiene n. 500.000 azioni ordinarie, pari all'1,265% del capitale sociale. La società controllata MutuiOnline S.p.A. detiene n. 1.038.118 azioni ordinarie della Società (pari al 2,627% del capitale sociale della Società) e la società controllata Centro Istruttorie S.p.A. detiene n. 151.522 azioni ordinarie della Società (pari allo 0,383% del capitale sociale della Società).

## **3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile**

Come indicato al paragrafo 2. che precede, in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute dalla Società, tenuto anche conto delle azioni ordinarie della Società eventualmente possedute dalle società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile (alla data della presente Relazione, detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale, a norma dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile). Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Gruppo MOL.

L'acquisto dovrà inoltre avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

In considerazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del suo gruppo, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'acquisto di azioni proprie potrà avvenire anche a cura delle società controllate dalla Società ed in conformità all'art. 2359-bis del Codice Civile.

#### 4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione della azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

#### 5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie siano effettuati (i) nel caso di acquisti effettuati sui mercati regolamentati, ad un corrispettivo unitario che non potrà essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società il giorno di Borsa aperta precedente ad ogni singola operazione di acquisto; (ii) nel caso di acquisti effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio ovvero mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 30% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società nei dieci giorni di Borsa aperta precedenti l'annuncio al pubblico.

#### 6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati secondo le seguenti modalità, da individuarsi di volta in volta nel rispetto dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), b), e d) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”) e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 TUF:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- (ii) sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita;
- (iii) mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata della presente autorizzazione assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art 2357-*ter* del Codice Civile, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse in Borsa o fuori Borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali (ivi incluso, a

mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) ovvero con qualsiasi modalità di disposizione che il Consiglio di Amministrazione reputi opportuna, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; che (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, tenuto conto dell'andamento di mercato e della normativa, anche fiscale, eventualmente applicabile; e che (c) gli atti di disposizione di azioni proprie effettuate sui mercati regolamentati potranno avvenire ad un corrispettivo unitario che non potrà essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società il giorno di Borsa aperta precedente ad ogni singola operazione di disposizione.

Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie eventualmente già possedute dalla Società alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

\*\* \*\*\* \*\*

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

***delibera***

- (A) *di revocare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2010, per la parte non ancora eseguita e con effetto dalla data della odierna delibera assembleare autorizzativa di cui al successivo punto (B);*
- (B) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie, anche tramite le società controllate dalla Società, per le seguenti finalità: (a) per l'attività di sostegno della liquidità del mercato; (b) ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della Società; (c) ai fini di destinare le azioni proprie acquistate al servizio di programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e*

collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci; (d) in relazione a quanto previsto nel contratto fra la Società ed Equita SIM S.p.A., quale operatore specialista incaricato dalla Società ai fini del rispetto dei requisiti per la presenza nel segmento "STAR" del Mercato Telematico Azionario; (e) per un efficiente impiego della liquidità aziendale; e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di azioni proprie fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Gruppo MutuiOnline S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società il giorno di Borsa aperta precedente ad ogni singola operazione di acquisto, oppure, nel caso in cui gli acquisti vengano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio ovvero mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 30% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società nei dieci giorni di Borsa aperta precedenti l'annuncio al pubblico; al Consiglio di Amministrazione è conferito il potere di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e al Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale perfezionamento di contratti con, e/o il conferimento di incarichi a, intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), e d) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;
3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e il Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in Borsa o fuori Borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) ovvero con qualsiasi modalità di disposizione che il Consiglio di Amministrazione reputi opportuna, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale perfezionamento di contratti con, e/o il conferimento di incarichi a, intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di

*mercato; che (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, tenuto conto dell'andamento di mercato e della normativa, anche fiscale, eventualmente applicabile; e che (c) gli atti di disposizione di azioni proprie effettuate sui mercati regolamentati potranno avvenire ad un corrispettivo unitario che non potrà essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società il giorno di Borsa aperta precedente ad ogni singola operazione di disposizione. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;*

- (C) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.*

### Terzo punto all'ordine del giorno

***Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e conseguente riduzione dei compensi spettanti ai membri all'organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, numero deliberato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2008.

In proposito, Vi ricordiamo che l'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2008 ha determinato in numero dieci i membri dell'organo amministrativo, provvedendo alla nomina dei componenti del Consiglio per gli esercizi 2008, 2009 e 2010. A seguito delle dimissioni del dott. Stefano Rossini, rassegnate in data 26 agosto 2010, Vi proponiamo di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da dieci a nove, come consentito dall'art. 15.1 dello Statuto sociale vigente, in considerazione del fatto che gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione rimarranno ancora in carica per un breve periodo di tempo, ovvero fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2010. Il Consiglio, sino a tale data, risulterà quindi composto da nove componenti, di cui (alla data della presente Relazione) numero quattro Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter D.Lgs. 58/1998 e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Gruppo MutuiOnline S.p.A. riunita in sede ordinaria,  
- vista e approvata la Relazione degli Amministratori redatta ai sensi del D.M. 437/1998,  
- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15.1 dello Statuto sociale,*

#### ***delibera***

*a modifica di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2008, di determinare in numero nove i componenti del Consiglio di Amministrazione; il Consiglio risulta quindi composto dai nove componenti attualmente in carica, con mandato sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.”*

Milano, 22 ottobre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Ing. Marco Pescarmona